

## Uso di alcol, delinquenza e vittimizzazione tra i giovani in Europa: analisi preliminare dei risultati di una ricerca multicentrica internazionale (ISR-2)

### Alcohol use, delinquency and victimization among juveniles in Europe: results from an international multi-centric study (ISR-2)

Gabriele Rocca • Alfredo Verde • Hans M.A. Schadee • Uberto Gatti

#### Abstract

The existence of a significant correlation between alcohol use and crime has long been acknowledged in the scientific literature. Moreover, alcohol use constitutes a serious public health problem. In order to ascertain the existence of significant relationships among alcohol use, victimization and delinquency among young people, and to describe the nature and characteristics of such relationships, a database was set up to record the results of the "International Self-Report Delinquency Study 2". This database was created by selecting a sample of young people (N=57,771) of both sexes, aged between 12 and 16 years, in 25 European countries. The research focused chiefly on the role of alcohol use and the various modes of alcohol consumption, and sought to analyze the influence exerted by different life situations (age, sex, lifestyle, friendships and personality traits).

Alcohol consumption proved to be a very widespread phenomenon among young people, particularly among youths who commit crimes and those who are victims of crime. Moreover, it emerged that the abuse of alcohol was the consumption modality most closely associated with delinquency and victimization.

A risky lifestyle, a lack of self-control, a positive attitude toward violence and an involvement in deviant youth groups are factors significantly associated with involvement in the use of alcohol.

The results yielded by the present study indicate that alcohol use is strongly associated with delinquency among young people in Europe, and that so-called "binge drinking" is the consumption modality most closely associated with both offending and being offended against.

**Key words:** alcohol use • delinquency • victimization • juveniles • ISR-2

#### Riassunto

L'esistenza di una correlazione significativa tra alcol e criminalità è riconosciuta da anni nella letteratura scientifica e costituisce un importante problema sociale. Al fine di verificare l'esistenza di relazioni significative tra uso di alcol, delinquenza e vittimizzazione in età giovanile e per descrivere la natura e le caratteristiche di tali legami è stato elaborato il database relativo all'"International Self-Report Delinquency Study 2" (ISR-2), selezionando un campione di giovani di entrambi i sessi con età compresa tra i 12 ed i 16 anni appartenenti a 25 differenti Paesi Europei (N=57.771). La ricerca ha focalizzato l'attenzione principalmente sul problema delle diverse modalità di consumo dell'alcol e ha cercato di analizzare il peso che le diverse situazioni di vita (età, sesso, stile di vita, amicizie, caratteristiche di personalità) possono avere nella comprensione di tali rapporti.

Il consumo di alcol si è dimostrato essere un fenomeno molto diffuso tra gli adolescenti, e in modo particolare tra i giovani che commettono crimini e tra i ragazzi vittime di reato. Inoltre, si è evidenziato che le condotte di abuso rappresentano le modalità di consumo maggiormente associate alla delinquenza ed alla vittimizzazione in età giovanile.

Lo stile di vita a rischio, lo scarso auto-controllo comportamentale, l'atteggiamento favorevole verso la violenza ed il coinvolgimento in gruppi giovanili devianti sono fattori significativamente associate al coinvolgimento nell'uso di alcol.

I risultati ottenuti nel presente studio indicano che tra i giovani europei l'uso di alcol è fortemente associato sia con la delinquenza sia con la vittimizzazione e che le modalità di assunzione tipo "binge" sono quelle associate in misura maggiore sia al commettere atti criminali sia a subirli.

**Parole chiave:** delinquenza • vittimizzazione • adolescenti • uso di alcol • ISR-2

Per corrispondenza: Gabriele Rocca, Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL), Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense, Via De Toni, 12, 16132, Genova - Tel. 3398710128 - 0103537893 • e-mail: [gabriele.rocca@unige.it](mailto:gabriele.rocca@unige.it)

GABRIELE ROCCA, Ricercatore di Psicopatologia forense, Università degli Studi di Genova  
ALFREDO VERDE, Professore Straordinario di Criminologia, Università degli Studi di Genova  
HANS M.A. SCHADEE, Professore Associato di Statistica, Università degli Studi di Milano-Bicocca  
UBERTO GATTI, Docente di Criminologia, Università degli Studi di Genova